

 <p>piùassociati</p> <p>studio B&Lpiùassociati</p> <p>Alessandra Bernasconi Guido M. Pellò architetti</p> <p>C.F./P.IVA 03370340139 V.le Matteotti 18C 22012 Cernobbio (CO)</p>  <p>T +39 031 33 47 025 F +39 031 33 47 025 E studio@blpiu.it W www.blpiu.it</p>	<p>AR/HI ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI - PROVINCE DI NOVARA E VERBANO - CUSIO - OSSOLA</p> <p>ARCHITETTO</p> <p>sezione A/a Guido Maria Pellò</p> <p>n° 1239</p> <p>Le Autorità: Procedente Segretario Comunale Competente Responsabile del Servizio</p> <p>Le fasi del procedimento: Atto di avvio delib. G.C. n. 39 del 22/10/2018 Verifica di assoggettabilità VAS Adozione delib. C.C. n. 26 del 28/07/2023 Verifica di compatibilità PTCP - Atto n. 13/2023 del 25/01/2023 Verifica di compatibilità PTR - DGR n. XI/7855 del 31/01/2023 Approvazione delib. C.C. n. del</p>
 <p>COMUNE DI Brienno PROVINCIA DI COMO</p> <p>SECONDA VARIANTE Piano di Governo del Territorio approvazione D.C.C. n. 10 del 22/05/2014 pubblicazione BURL n. 32 del 06/08/2014</p>	<p>OGGETTO:</p> <p>Relazione illustrativa della variante urbanistica</p> 

INDICE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA VARIANTE URBANISICA

1. PREMESSA E OBIETTIVI GENERALI	3
2. L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE	5
3. INDIRIZZI SPECIFICI DI VARIANTE	6
a. Recepimento dell'aggiornamento dello Studio del Reticolo Idrico Minore	6
b. Inserimento di una nuova previsione viabilistica	6
c. Modifica della disciplina per gli ambiti di verde urbano a lago	7
d. Modifica di una previsione per servizi in un'area di pertinenza di un edificio residenziale	7
e. Area per la futura piattaforma ecologica	7
f. Riperimetrazione dell'area per servizi del centro sportivo	8
g. Riperimetrazione dell'area per servizi nel parcheggio di ingresso sud	9
h. Modifiche alle norme del Piano delle Regole	9
i. Introduzione di un nuovo ambito di trasformazione nel tessuto urbano consolidato	10
j. Modifiche minori all'elaborato del Piano delle Regole	10
4. LA VERIFICA DI COMPATIBILITÀ CON IL PTCP	11
a. La sostenibilità insediativa in relazione al consumo di suolo non urbanizzato	11
b. Il sistema urbanistico territoriale in relazione alla salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico e artistico ed al sistema distributivo commerciale	11
<i>b/1 - Le funzioni ed i servizi strategici ai sensi dell'art. 8 NTA del PTCP</i>	11
<i>b/2 - Il patrimonio storico e artistico</i>	11
<i>b/3 - Il sistema distributivo commerciale</i>	11
c. Il sistema paesistico ambientale in relazione alla rete ecologica, alle aree agricole, alle tecniche di ingegneria naturalistica, alle greenways e piste ciclopedonali	12
<i>c/1 - La rete ecologica provinciale (articolo 11 delle NTA del PTCP)</i>	12
<i>c/2 - Le aree agricole</i>	12

<i>c/3 – Le tecniche di ingegneria naturalistica</i>	12
<i>c/4 – Le greenways e le piste ciclopedonali</i>	12
d. Le risorse ambientali in relazione alla difesa del suolo intesa come salvaguardia delle risorse ambientali vulnerabili e alla prevenzione del rischio idrogeologico, idraulico e sismico	12
e Le infrastrutture per la mobilità in relazione alla rete viaria, ferroviaria ed al trasporto pubblico su gomma	12
5. LA VERIFICA DI COMPATIBILITÀ CON IL PTR	13
a. la verifica sul consumo di suolo	13
b. Il bilancio quantitativo	16
c. Il bilancio qualitativo	16
7. GLI ELABORATI GRAFICI ILLUSTRATIVI DELLA VARIANTE	19

1. PREMESSA E OBIETTIVI GENERALI

Il Comune di Brieno è dotato del Piano di Governo del Territorio (PGT) da oltre sei anni in quanto adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 30/11/2013 ed approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 22/05/2014, divenuto pienamente efficace a seguito della sua pubblicazione sul BURL, serie Inserzioni e concorsi n. 32 del 6 agosto 2014.

Comune di Brieno (CO) Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11, della l.r. n. 12/2005 e s.m.i. si avvisa che:

– con deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 22 maggio 2014, è stato definitivamente approvato il piano di governo del territorio (PGT);

– gli atti costituenti il piano di governo del territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Brieno, 6 agosto 2014

Il responsabile del servizio
Alessandro Colombo

Il PGT è stato successivamente rettificato con il recepimento del nuovo Piano Regolatore Cimiteriale con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 29/11/2014.

La Prima Variante ha recepito la proposta di rivalutazione/riperimetrazione delle aree a rischio idrogeologico molto elevato alla luce degli interventi per la regimazione e la sistemazione delle aste torrentizie realizzati a seguito dell'evento franoso del 7 luglio 2011, che causò danni alla rete viaria, infrastrutturale ed a proprietà private, ed è stata approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 26/09/2018, poi rettificata con DCC n. 33 del 29/11/2018, pubblicata sul BURL, serie Avvisi e Concorsi n. 39 del 25 settembre 2019.

Comune di Brieno (CO)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti relativi alla prima variante al piano di governo del territorio (PGT) - Aggiornamento componente geologica di supporto

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11, della l.r. n. 12/2005 e s.m.i.

SI AVVISA CHE:

- con deliberazioni di Consiglio comunale n. 28 del 26 settembre 2018 e n. 33 del 20 novembre 2018, è stata definitivamente approvata la prima variante al vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) - aggiornamento componente geologica di supporto;
- gli atti costituenti la prima variante al Piano di Governo del Territorio sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Brieno, 25 settembre 2019

Il responsabile del servizio
Alessandro Colombo

L'Amministrazione Comunale con la presente variante intende recepire l'aggiornamento dello studio del reticolo idrico minore e delle norme di polizia idraulica in adeguamento alla vigente normativa regionale. La base cartografica utilizzata per il nuovo studio è, come per il PGT, il recente Data Base Topografico comunale.

Vengono inoltre introdotte alcune puntuali modifiche che derivano da nuove sopravvenute esigenze dell'Amministrazione Comunale nonché dalla correzione e rettifica di alcuni errori materiali, come illustrato nei successivi capitoli.

La conformazione stessa del Piano di Governo del Territorio ben si adatta, in ragione della flessibilità operativa che consente, a periodici e progressivi adeguamenti alle emergenti necessità, nei casi in cui ne sia verificata la coerenza con l'impostazione generale urbanistica ed ambientale del Piano.

Le modifiche proposte verranno sottoposte alla verifica di assoggettabilità alla **Valutazione Ambientale Strategica** (VAS) per misurarne gli effetti sull'ambiente e sulle previsioni di sviluppo.

2. L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE

L'Amministrazione Comunale, ai sensi del comma 2 dell'articolo 13 della L.R. 12/2005 e successive modifiche ed integrazioni, con deliberazione di Giunta n. 39 del 22/10/2018 ha dato avvio al procedimento per la redazione della variante al vigente PGT e, come previsto dalla medesima Legge Regionale ha pubblicato apposito avviso pubblico finalizzato a raccogliere istanze di suggerimento o proposte da parte di cittadini e parti sociali. Risulta pervenuta una sola istanza (prot. n. 1849 del 07/06/2021), inerente alla richiesta di incremento volumetrico all'immobile di proprietà, che l'Amministrazione ha ritenuto meritevole di essere presa in considerazione.

3. INDIRIZZI SPECIFICI DI VARIANTE

Di seguito si riportano le modifiche proposte, puntualmente motivate ed illustrate per stralci.

a. Recepimento dell'aggiornamento dello Studio del Reticolo Idrico Minore

Descrizione e motivazioni

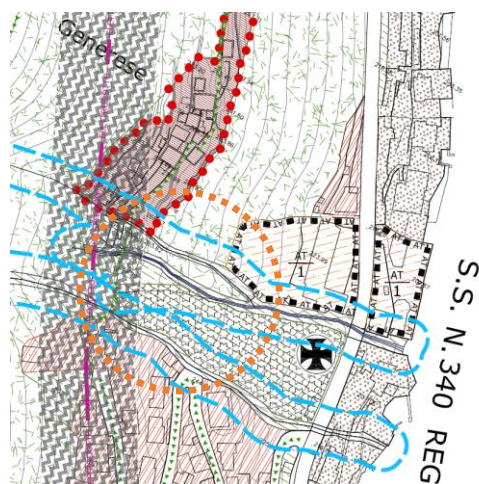
Si tratta della revisione dell'attuale studio e delle norme di polizia idraulica per adeguarlo alla vigente normativa regionale e rappresentarlo sul Data Base Topografico (DBT) già utilizzato per la redazione del PGT. Lo studio risulta già validato dalla competente struttura regionale che, con provvedimento del 18/02/2020, ha espresso parere positivo condizionato dall'assunzione da parte dell'Amministrazione Comunale dell'impegno a mantenere costantemente in efficienza tutte le opere di trattenuta realizzate a monte (briglie filtranti), così come da progetto, ovvero sgombrare da materiale lapideo accumulato tramite trasporto solido. Per effetto della revisione del Reticolo Minore viene aggiornata anche la componente geologica in recepimento del nuovo quadro conoscitivo e prescrittivo.

b. Inserimento di una nuova previsione viabilistica

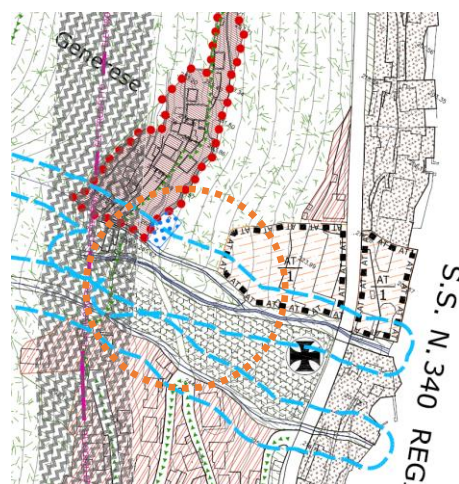
Descrizione e motivazioni

Si tratta della previsione di un collegamento viario da via Villaggio Primavera al nucleo di Generese e di un'area a parcheggio a servizio della frazione. La previsione genera consumo di suolo: nei capitoli successivi verrà dimostrato il bilancio neutro o positivo di consumo di suolo, così come richiesto dalla normativa vigente.

PGT vigente



Proposta di variante



c. **Modifica della disciplina per gli ambiti di verde urbano a lago**

Descrizione e motivazioni

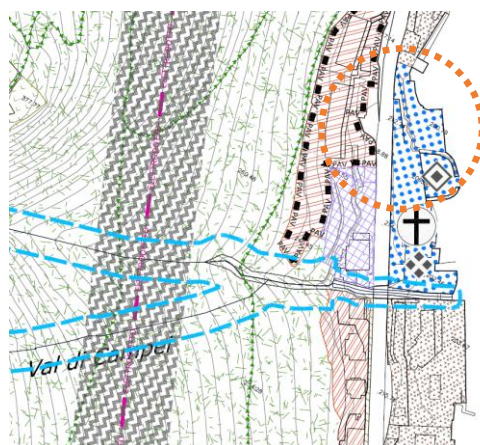
Si tratta delle aree inedificabili a lago a valle della strada Regina. Trattandosi di ambiti privi di caratterizzazione agricola, viene introdotta la possibilità di una loro fruizione anche da soggetti diversi da quelli indicati nell'articolo 60 della Legge Regionale 12/05. Se questi risultano di pertinenza di edifici esistenti viene ammessa la possibilità di realizzare giardini, orti, recinzioni, terrazzamenti, manufatti leggeri ed amovibili che non configurino consumo di suolo ai sensi del PTR.

d. **Modifica di una previsione per servizi in un'area di pertinenza di un edificio residenziale**

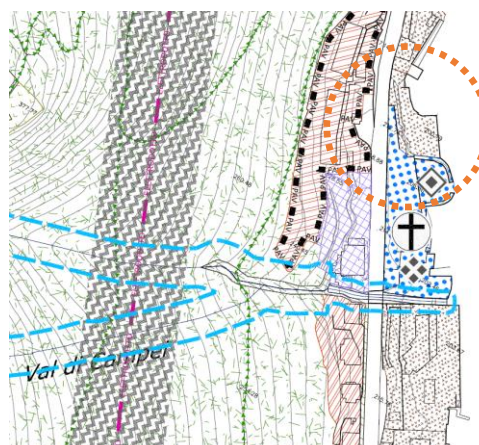
Descrizione e motivazioni

Il vigente PGT classifica un'area limitrofa al comparto della chiesa di Sant'Anna, che in realtà è pertinenziale della proprietà a lato: se ne propone la riclassificazione in "VA - Aree ed ambiti ad elevata incidenza di verde ambientale"

PGT vigente



Proposta di variante

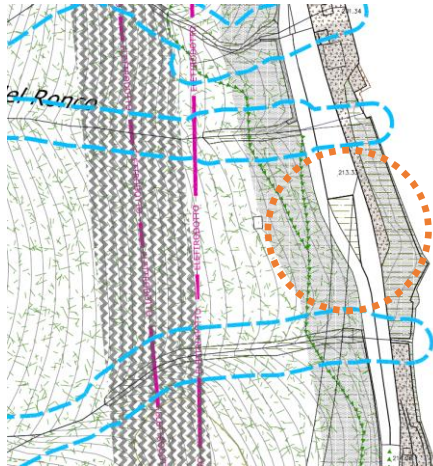


e. **Area per la futura piattaforma ecologica**

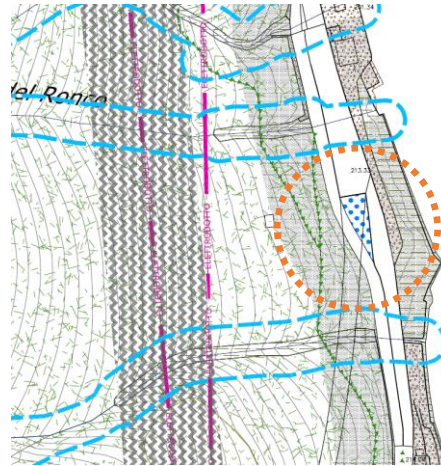
Descrizione e motivazioni

Viene inserita la previsione di un'area per servizi in corrispondenza della soletta della galleria della SS Regina in uscita verso nord dal paese; l'area è attualmente impropriamente classificata quale agricola, destinazione non coerente con l'essenza stessa del manufatto. Se ne prevede l'utilizzo per la posa di appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti e la formazione di alcuni stalli per le auto.

PGT vigente



Proposta di variante

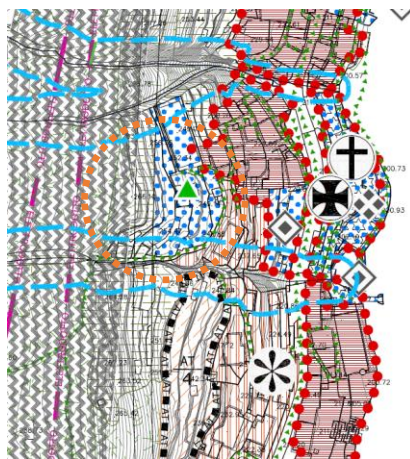


f. Riperimetrazione dell'area per servizi del centro sportivo

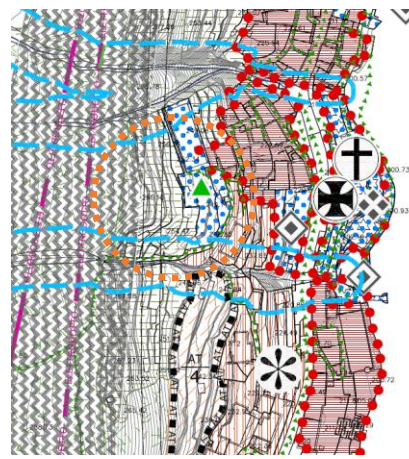
Descrizione e motivazioni

Il vigente PGT classifica per servizi un'area esterna all'attuale centro sportivo, che per caratteri morfologici non viene ritenuta funzionale all'utilizzo per funzioni pubbliche: se ne propone la riclassificazione in "Aree e comparti pratici e boscati a carattere ambientale, di interposizione tra territorio rurale ed edificato e di porosità nel consolidato urbano"; la riclassificazione permette peraltro di conseguire, per una quota di 624 mq, il bilancio di consumo di suolo derivante dalla nuova previsione di viabilità.

PGT vigente



Proposta di variante

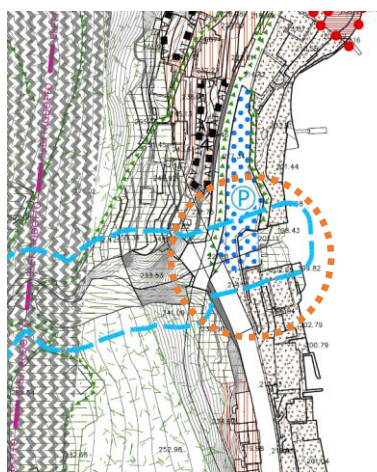


g. Riperimetrazione dell'area per servizi nel parcheggio di ingresso sud

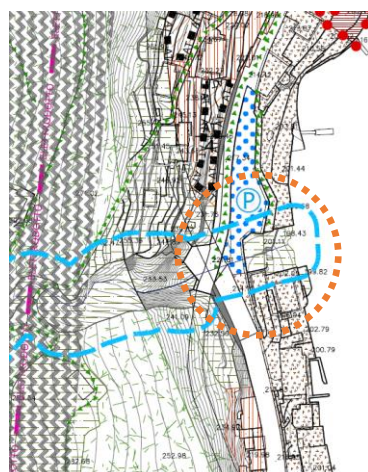
Descrizione e motivazioni

Il vigente PGT classifica per servizi una porzione di area a lago che risulta separata dall'esistente parcheggio da un notevole salto di quota: anche quest'area non viene ritenuta funzionale all'utilizzo per funzioni pubbliche: se ne propone la riclassificazione nella nuova zona "Verde urbano a lago"; la riclassificazione permette peraltro di conseguire, per una quota di 136 mq, il bilancio di consumo di suolo derivante dalla nuova previsione di viabilità.

PGT vigente



Proposta di variante



h. Modifiche alle norme del Piano delle Regole

Descrizione e motivazioni

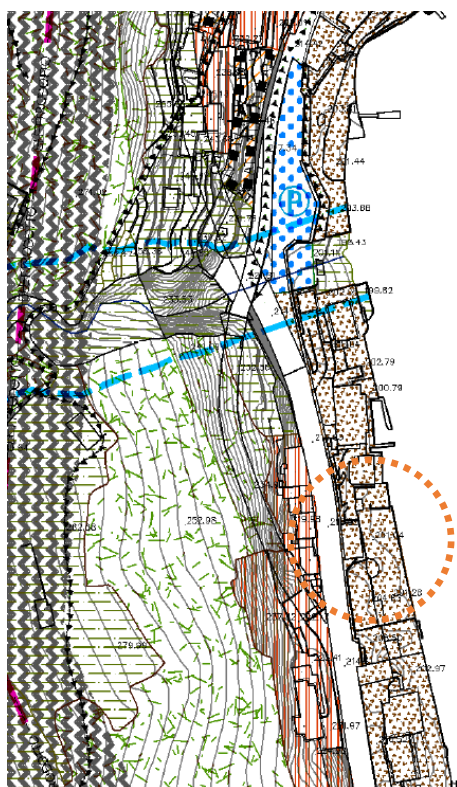
Viene effettuata una revisione complessiva della normativa del Piano delle Regole in adeguamento all'evoluzione legislativa regionale e nazionale: a titolo esemplificativo le definizioni degli interventi edilizi vengono allineate al Testo Unico dell'Edilizia DPR 380/01 e non più alla legge regionale 12/05; i parametri ed indici urbanistici edilizi vengono allineati alle definizioni uniformi di cui all'allegato B alla DGR IX/695/2018. Viene semplificata la norma per gli ambiti "VA" introducendo un ampliamento di 100 mc una tantum anziché l'ampliamento inversamente proporzionale. Viene infine riformulata la disciplina degli ambiti di pianificazione attuativa previgente, in coerenza con la consolidata giurisprudenza.

i. Introduzione di un nuovo ambito di trasformazione nel tessuto urbano consolidato

Descrizione e motivazioni

La presente variante, in accoglimento della richiesta di cui al n. prot. 1849 del 07/06/2021, introduce una previsione di ampliamento per gli immobili di cui al fg. 907 mapp. 2522-3415, ove si prevede una superficie lorda residenziale aggiuntiva di 325 mq oltre l'esistente, a fronte dell'impegnativa alla cessione di aree per la realizzazione di opere di urbanizzazione o loro monetizzazione, nonché il riconoscimento del contributo straordinario.

PGT vigente



Proposta di variante



j. Modifiche minori all'elaborato del Piano delle Regole

Descrizione e motivazioni

Nella fase di pubblicazione degli shapefile del primo PGT ci si è resi conto di alcune imprecisioni grafiche e sovrapposizioni di retini, che ora vengono corrette, trattandosi di rettifiche di meri errori materiali.

4. LA VERIFICA DI COMPATIBILITÀ CON IL PTCP

La variante non si pone in contrasto né con gli obiettivi di salvaguardia del sistema istituiti dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale né con i contenuti prescrittivi della normativa in quanto la compatibilità del Piano con il PTCP è già stata attestata in occasione della verifica di compatibilità con il vigente PGT e le successive due varianti. Nei seguenti paragrafi vengono approfondite le coerenze degli obiettivi specifici di piano con le componenti prescrittive e prevalenti del piano provinciale.

a. La sostenibilità insediativa in relazione al consumo di suolo non urbanizzato

Con l'introduzione della nuova viabilità e di un ambito per servizi di interesse pubblico nella frazione di Generese, che comporta una destinazione diversa da quella agricola, viene sottratto dall'insieme delle aree costituenti la rete ecologica provinciale un lotto di superficie di 750 mq.

La sua trasformazione funzionale determina un'erosione della rete verde del sistema ecologico provinciale tale per cui se ne effettua, di seguito, la verifica adeguando il conteggio allegato al vigente PGT:

Superficie residua ammissibile alle espansioni:	14.554 mq
Consumo di suolo art. 38 PTCP previsto nella presente variante:	750 mq
Consumo di suolo residuo: (14.554 - 750)	13.804 mq

b. Il sistema urbanistico territoriale in relazione alla salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico e artistico ed al sistema distributivo commerciale

b/1 - Le funzioni ed i servizi strategici ai sensi dell'art. 8 NTA del PTCP

Non vengono apportate modifiche al vigente Piano.

b/2 - Il patrimonio storico e artistico

Non vengono apportate modifiche al vigente Piano.

b/3 - Il sistema distributivo commerciale

Non vengono apportate modifiche al vigente Piano.

c. Il sistema paesistico ambientale in relazione alla rete ecologica, alle aree agricole, alle tecniche di ingegneria naturalistica, alle greenways e piste ciclopedonali

c/1 - La rete ecologica provinciale (articolo 11 delle NTA del PTCP)

Essa viene intaccata nella misura corrispondente al consumo di nuovo suolo di cui al precedente paragrafo a. Tuttavia, come previsto dalla legge regionale sul consumo di suolo, la quantità di suolo sottratta dall'intervento di interesse pubblico, viene compensata con altrettanta superficie che viene ridestinata a rete ecologica.

c/2 - Le aree agricole

Anche esse vengono intaccate nella misura corrispondente al consumo di nuovo suolo di cui al precedente paragrafo a. In particolare, l'area che viene intaccata per la nuova previsione a servizi non appartiene alle aree agricole strategiche.

c/3 - Le tecniche di ingegneria naturalistica

Non vengono apportate modifiche al vigente Piano.

c/4 - Le greenways e le piste ciclopedonali

Negli elaborati di variante viene riportata la previsione di viabilità agrosilvopastorale.

d. Le risorse ambientali in relazione alla difesa del suolo intesa come salvaguardia delle risorse ambientali vulnerabili e alla prevenzione del rischio idrogeologico, idraulico e sismico

La variante recepisce l'aggiornamento del reticolo idrico minore, già positivamente valutato dai preposti uffici territoriali regionali, con le correlate modifiche allo studio geologico.

e. Le infrastrutture per la mobilità in relazione alla rete viaria, ferroviaria ed al trasporto pubblico su gomma

Non vengono apportate modifiche al vigente Piano.

5. LA VERIFICA DI COMPATIBILITÀ CON IL PTR

Si ritiene che la presente proposta di variante non sia in contrasto con l'**obbiettivo prioritario** di interesse regionale e sovraregionale "**Ambito Lago di Como**" in quanto le azioni individuate, pur in una dimensione estremamente circoscritta, evolvono verso una maggiore coerenza con l'impianto generale del piano, già positivamente valutato in occasione della verifica di compatibilità con il vigente PGT e formalizzati con DGR n. X/1661 del 11/04/2014.

La presente variante puntuale **non si configura come un nuovo Documento di Piano** ed è approvata **in regime transitorio** ai sensi della L.R. 31/2014, quindi assicurando un bilancio di consumo di suolo positivo o neutro; viene pertanto, qui di seguito, effettuata una **verifica** ed una **ricognizione preliminare** sulla scorta dei **criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo**, contenuti nel documento approvato dal Consiglio Regionale della Lombardia con deliberazione n. XI/411 del 19/12/2018.

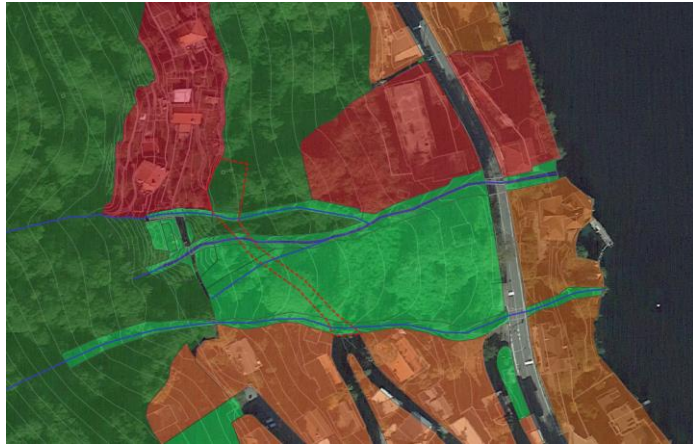
a. la verifica sul consumo di suolo

La **prima verifica da effettuare è quella ai sensi della vigente legge regionale sul consumo di suolo**. Si ravvisa piena compatibilità nei confronti delle recenti disposizioni di cui alla L.R. 31/14 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato", con particolare riferimento alla disposizione transitoria che al comma 4 dell'art. 5 testualmente recita: "*i comuni possono approvare varianti generali o parziali del documento di piano e piani attuativi in variante al documento di piano, assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero, computato ai sensi dell'articolo 2, comma 1, e riferito alle previsioni del PGT vigente alla data di entrata in vigore della presente legge*". Il comma 1 dell'art. 2 della LR 31/14 definisce:

- **Consumo di suolo**: la trasformazione, per la prima volta, di una superficie agricola da parte di uno strumento di governo del territorio, non connessa con l'attività agro-silvo-pastorale, esclusa la realizzazione di parchi urbani territoriali e inclusa la realizzazione di infrastrutture sovra comunali.
- **Bilancio ecologico del suolo**: la differenza tra la superficie agricola che viene trasformata per la prima volta dagli strumenti di governo del territorio e la superficie urbanizzata e urbanizzabile che viene contestualmente ridestinata nel medesimo strumento urbanistico a superficie agricola. Se il bilancio ecologico del suolo è pari a zero, il consumo di suolo è pari a zero.

Di seguito viene dimostrato il conteggio analitico del bilancio delle trasformazioni.

Ambito strada e parcheggio Generese



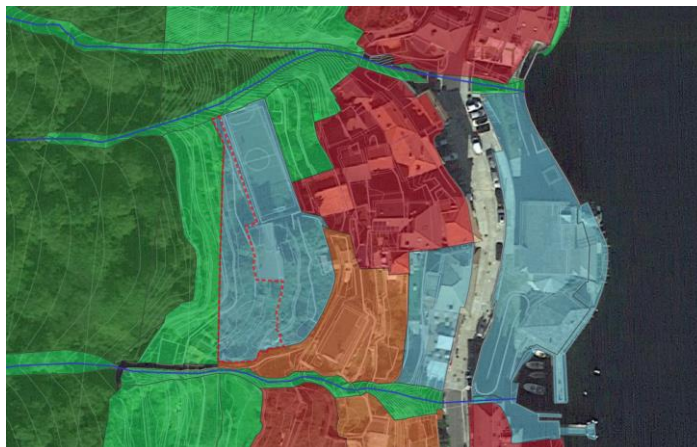
Area agricola trasformata in urbanizzabile mq 750

Area a servizi all'ingresso del centro



Area urbanizzabile resa agricola mq 136

Area a fianco del centro sportivo



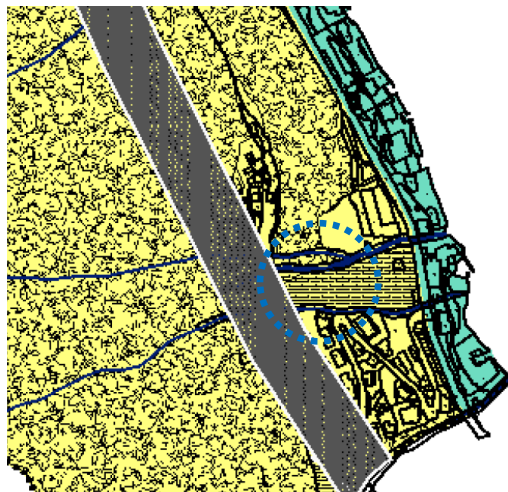
Area urbanizzabile resa agricola mq 624

Qui di seguito vengono illustrate le valutazioni qualitative del bilancio delle trasformazioni.

Descrizione qualitativa (fonte: Dusaf)



Valore paesaggistico (fonte: PGT)



Valore naturalistico (fonte: PTCP)







Valore agronomico (fonte: Metland)















Qui si riportano le legende delle descrizioni e dei valori utilizzati:

Descrizione qualitativa (fonte: Dusaf)



-  31111 - Boschi di latifoglie a densità media e alta gov. ceduo
-  31311 - Boschi misti a densità media e alta gov. ceduo
-  1121 - Tessuto residenziale discontinuo (50 - 80%)
-  1123 - Tessuto residenziale sparso (10 - 30%)

Valore naturalistico (fonte: PTCP)

-  Ambiti a massima naturalità - MNA
 -  Aree sorgenti di biodiversità di primo livello - CAP
 -  Aree sorgenti di biodiversità di secondo livello - CAS
 -  Corridoi ecologici di primo livello - ECP
 -  Corridoi ecologici di secondo livello - ECS
 -  Stepping Stones - STS
 -  Zone di riqualificazione ambientale - ZRA
 -  Zone tampone di primo livello - BZP
 -  Zone tampone di secondo livello - BZS
 -  Parchi regionali
 -  Riserve naturali
 -  Aree urbanizzate esistenti e previste dai PRG vigenti
- } *Elementi costitutivi fondamentali*
- } *Zone tampone*
- } *Aree protette (L.R. 86/83)*


Valore paesaggistico (fonte: PGT)

VALUTAZIONE DEL GRADO DI SENSIBILITA' PAESISTICA DEI SITI

-  Sensibilità paesistica alta
-  Sensibilità paesistica molto alta

Valore agronomico (fonte: Metland)

Valore Agricolo Suoli

-  Altre aree di non suolo
-  Aree Antropizzate
-  Aree Idriche
-  Valore agricolo alto
-  Valore agricolo basso
-  Valore agricolo moderato

b. Il bilancio quantitativo

In sintesi il bilancio di consumo di suolo è il seguente:

Ambito Genereze	superficie agricola trasformata	- 750 mq
Ambito centro sportivo	ridestinato a superficie agricola	+ 624 mq
Ambito parcheggio ingresso	ridestinato a superficie agricola	+ 136 mq
Bilancio ecologico finale positivo		+ 10 mq

c. Il bilancio qualitativo

Una **seconda ricognizione** viene effettuata con riferimento al **capitolo 3 dei criteri** per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo, inerente alle valutazioni di merito relative alla **qualità dei suoli consumati o su cui insiste la**

previsione di consumo, con l'obiettivo di rendere la pianificazione consapevole su ciò che è più prezioso da ciò che lo è meno. Il problema del consumo di suolo deve essere quindi considerato sia in rapporto agli aspetti quantitativi che in rapporto agli aspetti qualitativi.

Vengono qui di seguito analizzate le coerenze con gli otto criteri e linee di indirizzo qualitative generali di seguito indicate:

1. ogni nuova previsione di trasformazione del suolo agricolo deve tendere a un bilancio ecologico del suolo pari a zero, come definito dalla lettera d) comma 1 art. 2 della l.r. 31/2014;

Le scelte di pianificazione risultano coerenti in quanto il bilancio è a saldo positivo.

2. a parità di bilancio ecologico del suolo, devono essere evitati consumi di suolo che inducono perdita significativa di elementi di qualità del sistema multifunzionale rurale e del sistema ambientale;

Si tratta in ogni caso di modifiche estremamente puntuali.

3. il bilancio ecologico del suolo, deve tendere a zero anche per tutte le aree libere con caratteristiche di naturalità, pur se di scarso valore agronomico;

Le scelte di pianificazione risultano coerenti in quanto il bilancio prevede un saldo positivo a favore della tutela.

4. è necessario preservare i residui elementi di connettività ambientale del territorio, e partecipare alla strutturazione della rete ecologica locale;

Le scelte di pianificazione risultano coerenti in quanto orientate a migliorare l'accessibilità di un nucleo edificato di antica formazione, potenzialmente in grado di diversificare l'offerta di nuove abitazioni in alternativa al consumo di suolo

5. devono essere evitati processi di consumo di suolo che pregiudichino la continuità e la connessione interpodereale del tessuto rurale, in particolare deve essere assicurata l'integrità degli ambiti agricoli strategici e delle aree agricole dei parchi;

Le scelte di pianificazione non hanno rilevanza sulle aree agricole strategiche, non essendo queste presenti sul territorio di Brienzo.

6. devono essere evitati processi di consumo di suolo che pregiudichino la continuità e la connessione del sistema ambientale, in particolare deve essere assicurata l'integrità degli ambiti di valore ecologico- ambientale, quali per esempio i corridoi di collegamento tra zone umide, tra SIC, ZPS, ZSC, tra aree protette, tra aree prioritarie per la biodiversità, anche in riferimento alle tavv. 02.A2 e 05.D2 del PTR integrato ai sensi della l.r. 31/14;

Le scelte di pianificazione non hanno incidenza su aree protette.

7. devono essere il più possibile evitati processi di consumo di suolo che pregiudichino la funzionalità fluviale e dell'ambiente perfluviale anche oltre la fascia di rispetto prevista per legge, o che possano pregiudicare la realizzazione di sistemi naturali di ritenzione delle acque per la riduzione del rischio idraulico;

Le scelte di pianificazione non prevedono nuovi insediamenti potenzialmente critici in rapporto alla funzionalità fluviale.

8. l'eventuale consumo di aree agricole interstiziali o frammentate, a parità di suolo libero, è preferibile all'erosione e frammentazione di sistemi compatti e continui dell'agricoltura.

La scelta di pianificazione non incide su sistemi agricoli compatti e continui.

7. GLI ELABORATI GRAFICI ILLUSTRATIVI DELLA VARIANTE

Gli elaborati che costituiscono la **seconda variante al Piano di Governo del Territorio** sono i seguenti:

Elaborati di variante urbanistica		
Elab. Vrv	Relazione illustrativa della variante urbanistica	-
Elab. Vrp	Rapporto Preliminare VAS	-
Documento di Piano		
Elab. 5	Carta di sintesi delle previsioni di Piano	1:5.000/1:10.000
Piano delle Regole		
Elab. 4	Sistema urbano - Modalità di intervento – consolidato urbano	1:2.000
Elab. 5	Salvaguardie, vincoli e sensibilità paesistica dei siti – quadro di insieme	1:5.000/1:10.000
Elab. N	Normativa Tecnica	-
Studio del Reticolo Idrico Minore		
Doc. 1	Relazione illustrativa	-
Doc. 2	Regolamento comunale di polizia idraulica del reticolo idrico	-
Tav. 1	Cartografia di raffronto	1:5.000
Tav. 2	Cartografia del reticolo idrico	1:5.000
Tav. 3	Cartografia di sintesi	1:5.000
Tav. 4	Fasce di rispetto del reticolo idrico minore	1:5.000
Tav. 5N	Fasce di rispetto del reticolo idrico minore – nord	1:2.000
Tav. 5C	Fasce di rispetto del reticolo idrico minore – centro	1:2.000
Tav. 5S	Fasce di rispetto del reticolo idrico minore – sud	1:2.000
Componente geologica, idrogeologica e sismica		
	Norme Geologiche di Piano	-
	Relazione generale	-
All.1	carta d'inquadramento di dettaglio	1:5.000
All. 2	carta della pericolosità sismica locale	1:5.000
All. 3	carta dei vincoli	1:5.000
All. 4	carta di sintesi	1:5.000
All. 5a	carta di fattibilità delle azioni di piano	1:5.000
All. 5b	carta di fattibilità delle azioni di piano	1:2.000
All. 5c	carta di fattibilità delle azioni di piano	1:2.000
All. 5d	carta di fattibilità delle azioni di piano	1:2.000
All. 6	carta di fattibilità delle azioni di piano	1:10.000
All. 7	carta del dissesto con legenda uniformata PAI	1:10.000

Gli elaborati che invece **non subiscono modifiche** sono i seguenti:

Documento di Piano		
Elab. 1	Fase partecipativa - Localizzazione di suggerimenti e proposte - stato di attuazione del vigente Piano Regolatore (base PRG vigente)	1:2.000
Elab. 2	Sistemi territoriali alla scala sovralocale (fonte: Geoportale)	1:10.000
Elab. 3	Carta di uso del suolo	1:2.000
Elab. 4	Carta del paesaggio	1:5.000
Elab. DPR	Relazione illustrativa del Documento di Piano	-
Piano delle Regole		
Elab. 1	Nuclei di Antica Formazione – Analisi dello stato di fatto	1:1.000
Elab. 2	Nuclei di Antica Formazione – Analisi morfologica	1:1.000
Elab. 3	Nuclei di antica formazione - Modalità di intervento	1:1.000
Elab. F	Repertorio fotografico dei nuclei di antica formazione	-
Piano dei Servizi		
Elab. PSr	Relazione illustrativa del Piano dei Servizi	-